

**MODELLO DI
ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
ex D.Lgs. 231/2001
integrato con sistema anticorruzione**

Allegato 2: IL CODICE ETICO e di COMPORTAMENTO

Il Codice Etico e di Comportamento

1. INTRODUZIONE E CAMPO DI APPLICAZIONE

Bonina S.R.L. opera - in via prevalente, e a parte attività collaterali come quella di installazione linee vita, produzione ed installazione di dispositivi di ancoraggio e *sistemi anticaduta dall'alto*.

Tale attività viene espletata all'insegna di valori e comportamenti etici e moralmente orientati.

Il *Codice Etico e di Comportamento* (nel seguito anche il "*Codice*") di *Bonina S.R.L.* intende stigmatizzare e fotografare i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i destinatari del MOGC 231 sono tenuti ad osservare, e in particolare: A) i principi etici cui deve ispirarsi la Società nel suo agire quotidiano; B) le fondamentali regole di comportamento cui devono attenersi i destinatari del MOGC.

Sul presupposto che gli stessi *principi e regole di comportamento* debbano rappresentare contenuto essenziale ed imprescindibile delle modalità operative imprenditoriali di *Bonina S.R.L.*, il Codice costituisce parte integrante del Modello 231 adottato dalla Società e, come tale, la sua inosservanza o violazione è passibile delle sanzioni previste nel relativo Sistema Disciplinare 231 (a sua volta parte integrante del MOGC, come Allegato 1).

In conclusione: con il presente Codice, *Bonina S.R.L.* conferma la volontà di improntare la sua attività aziendale, e l'operato di coloro che operano "in" essa e "per" essa, al rigoroso rispetto dei principi di legalità, correttezza, lealtà, integrità, onestà, trasparenza, responsabilità sociale ed etica, con la conseguenza che il perseguimento dell'interesse commerciale non potrà mai giustificare una condotta contraria ai principi del Codice.

In linea con tali principi: l'assunzione di obiettivi ed impegni gestionali coerenti con la *Politica Anticorruzione* che la Società ha deciso di abbracciare integralmente.

2. DESTINATARI

Sono considerati "*Destinatari*" del *Codice Etico e di Comportamento* di *Bonina S.R.L.* tutti coloro che, a qualunque titolo, in via permanente e/o occasionale, condividano una parte più o meno rilevante dell'attività esercitata od operino al più vario titolo per il conseguimento dei suoi obiettivi.

Vanno, dunque, ricompresi nella categoria dei "*Destinatari*" del Codice adottato da *Bonina S.R.L.*:

- l'Organo Amministrativo;
- i dirigenti ed il personale apicale in genere;
- gli organi - interni ed esterni - di controllo aziendale;
- i soci;
- i dipendenti;
- i collaboratori, anche esterni ed a titolo occasionale;
- i professionisti chiamati a svolgere uno o più incarichi;
- i fornitori;
- tutti i soggetti – persone fisiche o giuridiche – che intrattengano con *Bonina S.R.L.* rapporti di lavoro in termini di collaborazione, joint venture, partnership, qualunque forma di cooperazione o di co-ausilio societario.

Sarà cura di Bonina S.R.L. agevolare la conoscenza del presente *Codice Etico e di Comportamento* promuovendone attivamente l'attuazione, la protezione e la diffusione dei principi e dei valori in esso contenuti.

I *Destinatari* del Codice che ne violino le regole saranno soggetti alle sanzioni del *Sistema Disciplinare 231* (All. 1 MOGC 231).

3. PRINCIPI GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO

I *Destinatari* del presente *Codice Etico e di Comportamento* dovranno attenersi - per quanto di loro competenza e nei limiti in cui entreranno in contatto, a qualsiasi titolo, con *Bonina S.R.L.* - alle seguenti regole e principi guida:

- agire nel rispetto della legge;
- evitare di incorrere in qualsivoglia - possibile o ipotizzabile - comportamento di tipo corruttivo;
- osservare i regolamenti interni e le direttive emanate dal personale apicale;
- rispettare rigorosamente il Codice della Strada e le regole di prudenza in trasferta e/o nei trasferimenti in itinere;
- evitare, o dichiarare preventivamente, eventuali situazioni di conflitto di interesse;
- attenersi ai protocolli, regole, procedure, istruzioni operative, disposizioni aziendali, fissati nel Modello 231 adottato da Bonina S.R.L. e/o nel Sistema di Gestione Integrata e/o ordinati dai superiori gerarchici;
- mantenere la riservatezza assoluta su persone, dati e situazioni che afferiscono, direttamente o indirettamente, all'ambito di operatività di Bonina S.R.L.;
- tutelare la propria e l'altrui salute psicofisica evitando qualsiasi comportamento - anche di natura omissiva - che possa creare situazioni di pericolo per sé stessi o per altri, sia pure eventuale o potenziale;
- lavorare ed operare nell'ottica di una tutela avanzata ed integrata dell'ambiente, dell'habitat, della flora e della fauna, del patrimonio paesaggistico, della salute, sia per i propri dipendenti che per l'intera collettività, anche attraverso l'adozione di sistemi di minimizzazione degli effetti potenzialmente nocivi di rifiuti o materie similari;
- improntare i rapporti umani, professionali e di lavoro in genere, all'insegna del rispetto reciproco, dell'onestà, lealtà, correttezza, imparzialità e obiettività;
- evitare qualunque forma di pregiudizio o condizionamento di razza, ceto, status economico o personale e rifuggire l'esternazione di sentimenti di razzismo, omofobia, crudeltà, insensibilità nei confronti di soggetti deboli, malati, disabili, poveri, non abbienti, barboni, analfabeti, bisognosi, "diversi" per qualsiasi ragione;
- evitare urla, schiamazzi, bestemmie, toni o linguaggi scurrili, atteggiamenti aggressivi, violenze alle persone;
- evitare l'uso di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcolici;
- portare rispetto ai concorrenti e competere lealmente sul mercato;
- avere cura ed evitare l'abuso dei beni aziendali;
- evitare e rifuggire qualsiasi comportamento o condotta possa turbare la serenità o la sicurezza sul luogo di lavoro.

4. RAPPORTI ESTERNI

4.1. Principi comuni

I Destinatari dovranno tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed integrità in tutti i rapporti e con tutte le persone, fisiche e giuridiche, con cui si troveranno ad interagire per ragioni di lavoro o di esercizio di attività aziendale.

I rapporti di lavoro dovranno essere improntati a lealtà, integrità comportamentale, imparzialità, professionalità.

Non è ammessa - né in entrata né in uscita - alcuna forma di regalo, dono, pagamento, omaggio, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali e di cortesia, o sia comunque rivolta ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi situazione genericamente ricollegabile alla attività di Bonina S.R.L..

È severamente vietata l'effettuazione di regali, di qualunque tipo e genere, a funzionari pubblici, italiani e stranieri. Sono parimenti inibite le regalie ad operatori privati ove le stesse tendano ad assicurare un vantaggio non dovuto o un beneficio illecito.

In via del tutto eccezionale, sono ammessi regali o doni di carattere puramente simbolico, in occasione di festività tradizionali e condivise (Natale, Pasqua e similari).

Viceversa, *Bonina S.R.L.* considera leciti, e moralmente apprezzabili, regali, contributi, omaggi, sponsorizzazioni, donativi di vario genere e natura, ove gli stessi siano diretti ad aiutare e/o a sovvenzionare iniziative, progetti, associazioni no profit, fondazioni di natura culturale, sportiva, umanitaria ed altre di natura simile.

Va da sé che - come tutta l'attività svolta dalla società - anche le donazioni di cui sopra dovranno rispettare il relativo protocollo di gestione al fine di renderne sempre ed integralmente tracciabile l'osservanza di legalità.

4.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti tra *Bonina S.R.L.* e la Pubblica Amministrazione sono di natura prevalentemente formale e documentale, anche al fine di rifuggire qualsivoglia, anche di natura indiretta, pratica di natura corruttiva.

Avuto comunque riguardo agli eventuali (e necessari) rapporti di tipo interpersonale con funzionari della Pubblica Amministrazione, *Bonina S.R.L.* presta particolare attenzione ad ogni atto, incontro o dialogo di lavoro, esigendo che gli stessi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e rigida legalità, in esatta antitesi a qualsivoglia tipologia di comportamento direttamente o implicitamente idoneo ad influenzare le decisioni dell'interlocutore.

In relazione allo stesso tipo di rapporti e circostanze, *Bonina S.R.L.* - nella persuasione che solo la pluralità dei soggetti ed una equa ripartizione delle responsabilità possa consentire di minimizzare il rischio di contatti interpersonali tendenzialmente esposti a sospetti di favoritismi di varia natura - dovrà evitare, ove possibile, di essere rappresentata da un'unica persona fisica.

In via generale, i rapporti istituzionali con le Autorità Pubbliche sono riservati agli organi aziendali competenti e/o debitamente autorizzati.

4.3. Rapporti con le Autorità Fiscali

Bonina S.R.L. intende rispettare ad oltranza i suoi doveri di contribuente, attraverso una gestione societaria che sia: ispirata al massimo rispetto dei suoi obblighi fiscali; leale e trasparente; veridica; interamente tracciabile, anche al fine di consentirne una

immediata azione di controllo e monitoraggio da parte degli organi di controllo interno o di eventuali ed ulteriori organi di controllo esterno.

È pertanto fatto divieto, a qualunque Destinatario, di non osservare tali principi e filosofia comportamentale, nonché di contravvenire agli specifici protocolli preventivi stabiliti in materia dal MOGC.

4.4. Rapporti con la concorrenza

Bonina S.R.L. condivide il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti in contrasto con le disposizioni comunitarie o nazionali a tutela della libera concorrenza.

È fatto, dunque, divieto di:

- impiegare mezzi illeciti per acquistare segreti commerciali o altre informazioni riservate di concorrenti;
- attuare pratiche illegali, quali lo spionaggio industriale;
- assumere dipendenti di aziende concorrenti allo scopo di ottenere informazioni riservate o al solo fine di creare nocimento ai concorrenti;
- porre in essere qualsiasi comportamento non compatibile con i principi di concorrenza leale.

4.5. Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto dovranno essere basate su una valutazione obiettiva della moralità personale/professionale, assoluta affidabilità di natura morale, tecnica e qualitativa, sia dei fornitori come persone fisiche e/o persone giuridiche, che dei prodotti dagli stessi commercializzati.

In nessun caso, un fornitore dovrà essere preferito ad un altro in ragione di rapporti personali, favoritismi, o vantaggi diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio dell'attività aziendale.

4.6. Rapporti con gli organi di Informazione

Qualunque tipo di informazione, che *Bonina S.R.L.* possa o debba fornire all'esterno, dovrà essere veritiera, chiara, trasparente, non ambigua o strumentale, coerente e conforme alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati esclusivamente all'Organo Dirigente o a persona dallo stesso delegata.

Le eventuali (v. in caso di necessità) dichiarazioni rese da quest'ultimo per conto di *Bonina S.R.L.* dovranno comunque essere sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Organo Dirigente.

4.7. Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

Bonina S.R.L. è apartitica e rispettosa di tutte le compagini politiche.

Gli eventuali rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono improntati a trasparenza, indipendenza ed integrità, nonché costantemente rivolti a favorire una corretta dialettica, aliena da discriminazioni o diversità di trattamento.

5. RAPPORTI INTERNI

5.1. Rapporti “tra” e “con” l’amministratore, gli organismi di controllo, i soci, il personale apicale, i dipendenti ed i collaboratori

Bonina S.R.L. è fermamente convinta che il raggiungimento dei migliori risultati aziendali non possa eludere lo sforzo di creare, all’interno dell’azienda e delle sue propaggini operative, un clima di serenità, rispetto, collaborazione reciproca, solidarietà, lealtà, auto responsabilizzazione.

Tale clima di lavoro e di criteri comportamentali dovrà contraddistinguere tutti i rapporti interni, ed in particolare quelli intercorrenti tra e con: amministratore, organismi di controllo, soci, personale apicale, dipendenti, collaboratori e consulenti.

Bonina S.R.L. è, altresì, consapevole che le risorse umane costituiscano un fattore indispensabile per l’esistenza, lo sviluppo ed il successo di un’impresa, e dunque intende tutelare e promuovere tale valore, considerandolo alla stregua di una vera e propria forza trainante.

All’insegna di questa filosofia societaria ed aziendale *Bonina S.R.L.*:

- rifugge qualsivoglia forma di discriminazione o pregiudizio legato alla diversità di: nazionalità, razza, sesso, orientamento sessuale, condizioni economiche, famiglia, ceto, bruttezza o anomalia fisica, credo religioso, politico o filosofico;
- esige che in nessun caso e per nessuna ragione, alcuno dei soggetti che operano “con” o “per” la Società abbia nei confronti dell’altro atteggiamenti di sopraffazione, sgarbo, prevaricazione, prepotenza, arroganza, individualismo, violenza fisica e/o psichica e crudeltà mentale;
- vieta categoricamente qualunque genere di molestie sessuali o vessazioni fisiche e psicologiche, in qualunque forma le stesse possano manifestarsi;
- chiede ai Destinatari di mostrare sensibilità e rispetto nei confronti degli altri, astenendosi da qualsiasi comportamento che possa considerarsi genericamente offensivo;
- sollecita tutti - ognuno nell’ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto - a fornire il massimo livello di professionalità di cui dispone al fine di esercitare con competenza e coscienza il compito che gli è stato assegnato;
- richiede ai responsabili dei gruppi di lavoro e dei dipartimenti o settori interaziendali, di creare un ambiente di lavoro sereno (e soprattutto scevro da intimidazioni, gelosie, arrivismi, favoritismi ed individualismi), adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute, in cui ogni individuo sia trattato come collega e come membro di un team, sia rispettato nella sua individualità e sia tutelato da possibili ed illeciti condizionamenti o indebiti disagi;
- offre ai suoi dipendenti e collaboratori opportunità di lavoro sulla sola base delle qualificazioni professionali e capacità individuali possedute;
- seleziona, retribuisce e gestisce il rapporto con i propri dipendenti, consulenti e collaboratori in base a criteri di merito e di competenza, nel rispetto di tutte le leggi, contratti di lavoro, regolamenti e direttive in vigore;
- pone categorico divieto a tutti coloro che operano “con” o “per” *Bonina S.R.L.* di sollecitare o accettare, per sé o per altri, denaro, doni, raccomandazioni, trattamenti di favore, o qualsivoglia tipo di utilità, da parte di soggetti con i quali si entri in relazione e nei cui confronti potrebbe risultarne lesa o influenzata l’indipendenza di giudizio e l’imparzialità. A questo fine, il dipendente, consulente o collaboratore, che dovesse ricevere - a titolo strettamente eccezionale - omaggi o donativi di natura palesemente simbolica è tenuto ad informarne immediatamente il capo gruppo, il responsabile del lavoro o i vertici aziendali;

- invita tutti coloro che hanno subito abusi, soprusi, vessazioni, molestie, o condotte illecite di varia natura, nonché coloro che sono comunque venuti a conoscenza di tali fatti o situazioni all'interno dell'ambiente di lavoro di Bonina S.R.L., a sporgere immediata denuncia agli amministratori o all'Organismo di Vigilanza. Al sottoscrittore di tale eventuale denuncia sarà riservato l'anonimato da parte dell'Organismo di Vigilanza.

6. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Ogni notizia - informazione, dato personale o professionale, comunicazione, conoscenza in genere - riguardante colleghi, clienti, pratiche trattate, lavori, commesse espletate e/o da espletare, è e deve rimanere strettamente riservata, non divulgabile e da considerare coperta da segreto professionale.

L'obbligo di riservatezza e di segretezza su quanto appreso nell'esercizio delle proprie incombenze lavorative, o professionali, o aziendali, è assoluto e prescinde dall'ulteriore obbligo di tutela della privacy, autonomamente sanzionato sul piano civile e penale.

All'obbligo di riservatezza e segretezza su tutto ciò che, direttamente o indirettamente, possa essere stato appreso per ragioni di ufficio va aggiunto l'ulteriore e correlativo divieto di utilizzare le predette, eventuali, conoscenze a vantaggio proprio e/o di familiari, conoscenti, terzi in genere.

7. USO BENI AZIENDALI E RISORSE INFORMATICHE

Tutti i beni aziendali, ivi compresi gli arredamenti e gli accessori, dovranno essere rispettati e salvaguardati nella loro integrità fisica e funzionale.

I beni di proprietà dell'azienda - di qualunque tipo e specie - che siano stati eventualmente messi a disposizione di collaboratori o di terzi, dovranno essere custoditi da colui che li ha ricevuti, rimanere senza soluzione di continuità nella sfera di controllo di quest'ultimo e usati per soli fini professionali.

Nella nozione di *bene di proprietà dell'azienda* rientrano anche le risorse informatiche e telematiche, strumento fondamentale per l'esercizio corretto e competitivo di una azienda, ausilio essenziale che assicura rapidità, ampiezza e correttezza dei flussi informativi necessari per una corretta gestione ed un efficace controllo dell'attività svolta.

In vista di tale centralità, tutti i *Destinatari* che, a vario titolo ed anche in via occasionale, abbiano accesso all'uso dei mezzi telefonici, informatici, telematici in genere, dovranno:

- custodire e salvaguardare il mezzo aziendale avuto in consegna evitando di cederlo, prestarlo, o farlo riparare a terzi estranei di propria iniziativa;
- usarlo in stretta aderenza (v. solo ed esclusivamente) alle finalità ed esigenze aziendali;
- evitarne qualunque forma di rimaneggiamento o manipolazione, sia fisica che funzionale;
- evitarne l'uso per fini personali;
- evitarne l'uso illecito ed in dispregio ai protocolli del Modello 231 (es. detenzione o collegamento con siti pornografici, scaricamento programmi o prodotti in violazione diritti di autore, etc.).

Ove chiunque, anche informalmente ed anche estraneo a *Bonina S.R.L.*, abbia notizia che alcuno dei Destinatari ha posto in essere atti e condotte delittuose, illeciti o soltanto immorali, tramite web o collegamenti via internet, dovrà avvisarne tempestivamente i vertici aziendali. Questi ultimi, unitamente all'Organismo di Vigilanza, dovranno - in base alla specifica gravità della notizia, dei sospetti o degli indizi dell'eventuale abuso telematico - esercitare i loro poteri di indagine, vigilanza, disciplina, ivi compreso il diritto-dovere di denunciare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

Tutte le informazioni contenute nei sistemi informatici e telematici aziendali, posta elettronica inclusa, rientrano nella stretta titolarità di Bonina S.R.L. e non potranno, per nessuno motivo, essere liberamente copiate, modificate, cancellate, distrutte o alterate.

Degli stessi dati è fatto anche assoluto divieto di uso per finalità che attengano a raccolta e/o archiviazione non autorizzata, così come di diffusione per fini diversi da quelli perseguiti nell'attività della Società.

8. RISPETTO BENI AMBIENTALI E CULTURALI

Bonina S.R.L. è impegnata in prima persona ad operare in funzione di un concreto miglioramento delle condizioni di vita della collettività e dell'habitat in cui la stessa risiede.

La tutela dell'ambiente, della flora e della fauna, del patrimonio culturale (in tutte le sue eccezioni) rappresenta per *Bonina S.R.L.* valore etico e morale primario, sia a titolo individuale che come soggetto giuridico professionalmente impegnato alla salvaguardia e protezione dei beni ambientali.

In tale ottica, la Società si impegna a condurre in prima persona una campagna di sensibilizzazione di tale tutela ed un controllo ed una vigilanza costante affinché siano rispettate integralmente:

- la normativa presupposta dall'art. 25 undecies del D.Lgs. 231/2001;
- la normativa presupposta dagli artt. 25 septiesdecies e 25 duodevicies del D.Lgs. 231/2001;
- tutte le tecniche e gli strumenti atti ad evitare l'inquinamento ambientale;
- la filosofia della corretta gestione dei rifiuti, solidi e liquidi, urbani e industriali;
- il bene paesaggistico;
- i siti ambientali protetti;
- i valori etici di riferimento - in capo a tutti i soggetti "destinatari" del Modello 231 - e la loro integrale condivisione;
- l'informazione e la formazione nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo, possano o debbano contribuire al miglioramento dei beni ambientali;
- l'informazione e la formazione nei confronti di tutti i "destinatari" affinché gli stessi si rendano conto di come la tutela dell'ambiente debba rappresentare un loro fondamentale diritto-dovere.

9. GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA

Bonina S.R.L. dovrà registrare in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci e degli organismi preposti ed evitare che compaiano poste di bilancio false, fuorvianti o ingannevoli.

A tal fine le scritture contabili di *Bonina S.R.L.*:

- dovranno essere redatte secondo i principi di trasparenza, verità, completezza, chiarezza, affidabilità e tracciabilità, in modo da consentire la rappresentazione di un quadro veridico e fedele della situazione aziendale;
- saranno tenute dai soggetti competenti in conformità alla legge ed ai principi tecnici;
- saranno aderenti alle procedure contabili e basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili, sulla scorta della natura delle operazioni cui fanno riferimento.

L'attività amministrativa e contabile è attuata anche tramite l'utilizzo di strumenti aggiornati e procedure informatiche che:

- consentano di ottimizzare l'efficienza, la correttezza, la completezza e la corrispondenza ai principi contabili;
- favoriscano i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni aziendali;
- assicurino la possibilità di rintracciare agevolmente, per ciascuna registrazione contabile, la documentazione a supporto al fine di consentirne le necessarie analisi e verifiche.

Nella convinzione che la trasparenza dei bilanci aziendali sia un valore primario, *Bonina S.R.L.* presta a tutti i livelli ed a tutti i soggetti investiti della funzione contabile, la massima collaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché ad ogni ragionevole richiesta da essi ricevuta.

10. CONFLITTI DI INTERESSE

I Destinatari del Codice dovranno evitare qualunque situazione e/o attività in cui possa manifestarsi, anche solo in via potenziale, un conflitto tra gli interessi personali di alcuno, gli interessi aziendali e/o eventuali interessi confliggenti di natura pubblicistica.

Non è consentito perseguire interessi propri a danno degli interessi aziendali o di natura pubblicistica, né fare uso personale non autorizzato dei beni aziendali, né avere interessi direttamente o indirettamente "in conflitto" con la Società, i clienti/committenti pubblici e/o privati, i fornitori.

Il concreto apprezzamento dell'eventuale situazione di *conflitto di interesse* è devoluto al giudizio dell'Organo Dirigente e dell'Organismo di Vigilanza.

In presenza di qualsivoglia situazione di *conflitto di interesse* è fatto obbligo di astenersi dal partecipare all'attività da cui possa eventualmente scaturire lo stesso conflitto.

In caso di dubbio, è fatto obbligo di comunicazione all'Organo Dirigente e all'Organismo di Vigilanza ai fini dell'eventuale valutazione di necessità o di opportunità di astensione.

11. WHISTLEBLOWING

All'insegna della piena osservanza ed applicazione del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 (*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*), *Bonina S.R.L.* invita dipendenti, collaboratori e stakeholder, a segnalare qualsiasi condotta illecita di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito della loro attività aziendale.

La Società tutela la riservatezza della segnalazione assicurando che la stessa non conduca a possibili provvedimenti di licenziamento o a qualsivoglia forma di ritorsione nei confronti del segnalante.

La gestione delle segnalazioni viene affidata ad un *Gestore del Canale di Segnalazioni interna*, che tratterà la materia attendendosi pedissequamente a quanto previsto per legge, nonché a quanto formalmente stigmatizzato in una *Procedura Whistleblowing* debitamente pubblicata sul sito aziendale.

12. VALENZA DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico e di Comportamento costituirà:
- se posta in essere da dipendenti, collaboratori o qualunque soggetto appartenente alla

categoria dei Destinatari del MOGC 231, inadempimento alle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto, nonché causa di legittimazione alla sottoposizione al Sistema Disciplinare 231; - se posta in essere da socio o amministratore o organo che riveste carica sociale, giusta causa di revoca dei poteri o di estromissione societaria.

La stessa violazione, ove compatibile con il contratto di lavoro di riferimento, darà diritto a Bonina S.R.L. di applicare le sanzioni disciplinari in esso previste.

13. ATTUAZIONE, CONTROLLO E REVISIONE

Tutte le compagini societarie ed aziendali munite di poteri di gestione, controllo e vigilanza sull'attività e sul comportamento tenuto dai Destinatari sono direttamente responsabili della concreta attuazione e applicazione del Codice Etico e di Comportamento.

Qualunque inosservanza ad una o più regole dello stesso Codice - da qualunque soggetto (anche terzo estraneo alla società) venga segnalata - potrà essere eventualmente vagliata dall'Organismo di Vigilanza.

L'organismo di Vigilanza - ove lo ritenga ed il fatto non riguardi alcuna delle funzioni apicali - potrà coinvolgere nelle sue eventuali valutazioni l'Organo Dirigente o gli altri Organismi di Controllo.

Qualunque soggetto operi "con" o "per" Bonina S.R.L. avrà il diritto di segnalare eventuali deficienze o manchevolezze del Codice Etico e di Comportamento.

La comunicazione sarà effettuata all'Organismo di Vigilanza, cui è devoluto il potere di procedere alla revisione ed all'aggiornamento del Modello 231 ed anche del Codice.

14. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

La conoscenza del Codice Etico e di Comportamento sarà assicurata da Bonina S.R.L. - attraverso adeguati ed individualizzati strumenti di natura informativa - a tutti coloro che, a titolo permanente od occasionale, operino "con" o "per" essa.

Le modalità di trasmissione sono devolute all'Organo Dirigente o a un suo delegato.

Eventuali informazioni, spiegazioni o chiarimenti, sul contenuto del Codice saranno fornite a chiunque ne rappresenti l'esigenza, necessità, o la semplice curiosità.